

ISTITUTO COMPRENSIVO
“GRAZIA DELEDDA”
SAN SPERATE
SCUOLA PRIMARIA
PROGETTAZIONE ANNUALE
PER COMPETENZE

PIANO DI LAVORO

CLASSE 4[^]C

A. S. 2022 – 2023

DOCENTE: FELE TONINA

DISCIPLINE: MATEMATICA-SCIENZE-
STORIA-ARTE E IMMAGINE

Premessa generale

La scuola primaria ha il compito di istruire, di educare ma soprattutto di favorire una crescita sana e armonica degli alunni nel rispetto dell'individualità di ciascuno. Una scuola chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali nella prospettiva di valorizzare le diversità e le differenze, deve offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali e favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero necessari all'autonomia critica. Obiettivo della scuola è quello di far nascere la curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze. Le attività e le esperienze promosse dalla scuola primaria si sviluppano attraverso due aspetti fondamentali:

1. **curricolo esplicito:** comprende tutte le attività progettate dagli insegnanti formalizzate ed espresse nei documenti ufficiali;
2. **curricolo implicito:** comprende l'organizzazione di iniziative e attività che determinano il contesto del fare scuola, l'ambiente fisico e sociale dove si svolgono le attività programmate.

Questo documento scaturisce dal coordinamento didattico del gruppo docenti che, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, ha fatto scelte metodologiche nel rispetto dell'autonomia scolastica.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE

N° totale alunni	19
Alunni	5
Alunne	14
N° alunni ripetenti	/
Nomi:	
N° alunni con bisogni educativi speciali (Legge 104/92, DSA, ADHD, svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	2
Alunni provenienti da altre scuole (riportare i nomi)	/

1. Situazione di partenza della classe

Livello della classe in riferimento alle conoscenze e abilità: Basso
Medio-Basso **Medio**
 Medio-Alto Alto

Tipologia della classe: Tranquilla **Collaborativa** vivace Non
abituata all'ascolto attivo Poco collaborativa Poco motivata Passiva
Problematica Altro

Comportamento: Corretto e responsabile **Vivace ma sostanzialmente
corretto** Poco corretto e poco responsabile

**Grado di socializzazione (capacità di relazionarsi, di osservare le regole, di
riconoscere e rispettare i ruoli, di riconoscere e gestire le proprie
emozioni):** Ottimo **Buono** Sufficiente Insufficiente

Area Cognitiva

Dalle verifiche d'ingresso e sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione raccolti, risulta che quasi tutti gli alunni possiedono i prerequisiti indispensabili per affrontare proficuamente la classe di appartenenza.

I test di ingresso sono stati superati positivamente dalla maggior parte degli alunni della classe anche se con diversi livelli di prestazione.

Da un punto di vista didattico il ritmo di lavoro della classe è regolare e abbastanza produttivo. La classe si presenta complessivamente di livello medio, si registra un apprezzabile livello di interesse e di partecipazione: più della metà risulta collaborativa e abbastanza diligente. In relazione al bagaglio di conoscenze e abilità di ciascuno, nonché al proprio stile di apprendimento, si evince quanto segue:

COMPETENZE GLOBALI		ALUNNI	INTERVENTI
Autonomo in tutte le attività			Arricchimento
Autonomo non in tutte le attività			Consolidamento
In osservazione*			Potenziamento /Recupero
In accertamento			Potenziamento /Recupero
BES	DVA		Quanto previsto dal PEI
	DSA		Quanto previsto dal PDP
	ADHD		Quanto previsto dal PDP

	Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale		Quanto previsto dal PEP
--	---	--	-------------------------

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:

1) Nome e Cognome:
Osservazioni sull'alunno:

2) Nome e Cognome:
Osservazioni sull'alunno:

3) Nome e Cognome:
Osservazioni sull'alunno:

Area Comportamentale

NOMI	
Alunni che presentano <u>gravi</u> problemi relazionali e/o comportamentali	

Interventi volti al superamento delle difficoltà

Interventi individualizzati	Alunni
Interventi di potenziamento X orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	
Interventi di consolidamento X orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	
Interventi di recupero X orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL RECUPERO

Attività individuali da realizzare durante il normale svolgimento delle lezioni (recupero in itinere)

X Attività personalizzate svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni (sotto forma di compiti, ricerche, approfondimenti, etc...)

X Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari

Esercitazioni guidate svolte da gruppi di una stessa classe, assistiti dal proprio docente

Eventuali corsi di recupero pomeridiano

X Controlli sistematici del lavoro svolto in classe e a casa

X Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe

Altro

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

X Attività individuali da realizzare durante il normale svolgimento delle lezioni

X Attività personalizzate svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni

Altro

DISCIPLINA: MATEMATICA

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI:

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. In matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive. Nella scuola primaria si potrà utilizzare il gioco, che ha un ruolo cruciale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto di regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che s'intende trovare, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. L'alunno analizza le situazioni per tradurle in termini matematici, riconosce schemi ricorrenti, stabilisce analogie con modelli noti, sceglie le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, scrittura e risoluzione di equazioni, ...) e le concatena in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema. Un'attenzione particolare andrà dedicata allo sviluppo della capacità di esporre e di discutere con i compagni le soluzioni e i procedimenti seguiti. L'uso

consapevole e motivato di calcolatrici e del computer deve essere incoraggiato opportunamente fin dai primi anni della scuola primaria, ad esempio per verificare la correttezza di calcoli mentali e scritti e per esplorare il mondo dei numeri e delle forme. Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.

TRAGUARDI FORMATIVI

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni).
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA MATEMATICA

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione.

NUCLEI FONDANTI INDICATORI DI COMPETENZA

Numeri

Conoscere numeri naturali e saperli confrontare. Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale. Leggere, scrivere e confrontare numeri rappresentandoli sulla retta.

Spazio e figure

Riconoscere, denominare, descrivere e operare con le figure geometriche

Relazioni, dati e previsioni

Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali.

Leggere, rappresentare, relazioni e dati con diagrammi, schemi, tabelle e grafici in diverse situazioni.

Risolvere situazioni problematiche anche in contesti complessi argomentando il procedimento.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>NUMERI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). Problemi • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. • Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali. • Conoscere e utilizzare le proprietà delle quattro operazioni. • Eseguire correttamente le quattro operazioni con numeri naturali e decimali. • Acquisire i concetti di moltiplicatore e divisore di un numero. • Acquisire il concetto di frazione, leggere e scrivere frazioni e svolgere semplici operazioni con le frazioni. Problemi • Analizzare situazioni problematiche, tradurle e rappresentarle in termini matematici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua con sicurezza calcoli scritti e mentali nell'ambito dei numeri conosciuti. • Conosce e utilizza numeri decimali e frazioni. Problemi • Individua e comprende gli aspetti logici e matematici dei testi. • Analizza le situazioni problematiche, formula ipotesi risolutive, le espone argomentando nel confronto con gli altri. • Risolve problemi nei vari ambiti di contenuto utilizzando le strategie apprese. • Esplicita il procedimento seguito e 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri oltre il 1 000. • Le proprietà delle quattro operazioni e il loro utilizzo. • Esecuzione di moltiplicazioni in colonna con una o due cifre al moltiplicatore e di divisioni in colonna con una o due cifre al divisore. • Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1 000. • Multipli e divisori di un numero. • Individuazione delle frazioni complementari ed equivalenti. • Trasformazione di una frazione in numero decimale e viceversa. • Ordinamento e confronto di numeri decimali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere diversi tipi di problemi con più operazioni, individuando le strategie adeguate. • Utilizzare gli strumenti della matematica per risolvere problemi relativi a situazioni di vita quotidiana. • Esporre e argomentare la strategia adottata e il procedimento seguito per risolvere il problema. 	<p>comprende la possibilità di utilizzazione di altre strategie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende l'utilità degli strumenti matematici per risolvere problemi di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione delle quattro operazioni con i numeri decimali. • Calcolo della frazione di una quantità. • Esecuzione di equivalenze e calcolo delle frazioni relative alle misure di valore. <p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di problemi, individuazione della domanda o delle domande e dei dati (nascosti, inutili, mancanti, sbagliati), risoluzione. • Risoluzione di problemi con le quattro operazioni. • Risoluzione di problemi con peso, capacità, peso lordo, peso netto e tara. • Risoluzione di problemi con le misure di tempo. • Risoluzione di problemi con le misure di valore. • Risoluzione di problemi con le frazioni. • Risoluzione di problemi con la compravendita.
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere linee, semirette e segmenti. • Individuare le possibili relazioni tra rette nel piano e acquisire i concetti di perpendicolarità, parallelismo, 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce forme geometriche presenti nell'ambiente. • Riconosce, denomina, descrive e rappresenta 	<p>Riconoscimento di elementi geometrici, di figure geometriche piane.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle caratteristiche di

<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). <p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 	<p>orizzontalità, verticalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, denominare, descrivere e classificare figure geometriche in base alle loro caratteristiche. • Riprodurre figure geometriche, anche in scala, utilizzando strumenti idonei. • Effettuare e riconoscere rotazioni e simmetrie. • Riconoscere, classificare e misurare gli angoli utilizzando strumenti idonei. • Calcolare il perimetro e l'area di triangoli e quadrilateri utilizzando le formule adeguate o altri procedimenti. <p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere diversi tipi di problemi con più operazioni, individuando le strategie adeguate. 	<p>figure geometriche rispettandone le caratteristiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza i più comuni strumenti per il disegno geometrico, per la misura delle lunghezze e dell'ampiezza degli angoli. <p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua e comprende gli aspetti logici e matematici dei testi. 	<p>semirette e segmenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disegno di rette parallele e perpendicolari. • Esecuzione di rotazioni di segmenti. • Riconoscimento degli angoli e della loro ampiezza. • Analisi delle caratteristiche dei poligoni (in particolare triangoli e quadrilateri) e classificazione degli stessi. • Determinazione e misurazione del perimetro di triangoli e quadrilateri. • Individuazione e rappresentazione delle figure isoperimetriche. • Calcolo dell'area di triangoli e quadrilateri. • Utilizzo delle formule inverse dell'area di rettangoli e quadrati. <p>Problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione di problemi con i perimetri. • Risoluzione di problemi con le misure di superficie: il metro quadrato. • Risoluzione di problemi con le aree.
	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare semplici indagini statistiche e rappresentare i dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati, li organizza e li 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione

<p>RELAZIONE DATI E PREVISIONI</p>	<p>costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 	<p>raccolti e le loro relazioni in forma grafica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare i dati rappresentati in diagrammi e tabelle. • Conoscere e utilizzare le unità di misura convenzionali. • Confrontare misure ed eseguire equivalenze. • Acquisire i concetti di frequenza, moda e media e applicarli ai dati esaminati, quando pertinenti. • Effettuare valutazioni circa la probabilità di un evento di avverarsi. 	<p>rappresenta graficamente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpreta i dati rappresentati in tabelle e grafici e ne ricava informazioni. • Riconosce e quantifica semplici situazioni di incertezza. 	<p>di dati con grafici e tabelle.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuazione e rappresentazione di indagini statistiche. • Conoscenza e utilizzo delle unità di misura convenzionali di lunghezza, massa (peso), capacità. • Esecuzione di equivalenze. • Interpretazione di dati: frequenza, moda e media. • Calcolo della media e della probabilità. • Conoscenza e utilizzo delle unità di misura del tempo. • Conoscenza e utilizzo delle misure di valore nel sistema monetario corrente (euro). • Costo unitario e costo totale.
<p>EDUCAZIONE CIVICA CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>L'alunno: sa individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale, conosce le norme comportamentali da osservare in ambiente digitale</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare le prime abilità di tipo logico spazio-temporali, di orientamento nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni propedeutiche all'utilizzo di diversi dispositivi. 2. Conoscere ed utilizzare dispositivi di diverso tipo per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni. 3. Conoscere gli 	<p>Conoscere i dispositivi tecnologici per un corretto utilizzo. Saper svolgere delle ricerche con i diversi motori di ricerca internet.</p>	<p>I dispositivi di diverso tipo. L'identità digitale. Le potenzialità e i rischi presenti nel web.</p>

		<p>elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali tra di essi.</p> <p>4. Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie.</p>		
--	--	--	--	--

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI MINIMI
NUMERI	<p>Conoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Consolidare la tecnica delle quattro operazioni.</p> <p>Risolvere problemi rappresentando le procedure risolutive con adeguate rappresentazioni grafiche.</p> <p>Operare con le frazioni.</p> <p>Riconoscere i numeri decimali.</p>
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconoscere, denominare, riprodurre le principali figure geometriche piane.</p> <p>Acquisire il concetto di perimetro.</p> <p>Conoscere le principali unità di misura.</p>
RELAZIONI, DATI. PREVISIONI	<p>Saper rappresentare semplici rilevamenti statistici.</p> <p>Distinguere ed usare alcuni termini della probabilità.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE

Dalle indicazioni ministeriali

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. Le scienze naturali e sperimentali sono fra loro diverse per quanto riguarda i contenuti ma, almeno a livello elementare, sono accomunate da metodologie di indagine simili. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Il percorso dovrà mantenere un costante riferimento alla realtà. Nell'arco di ogni anno di scuola primaria, quindi, ciascun alunno deve essere coinvolto in varie esperienze pratiche. Valorizzando le competenze acquisite dagli allievi, nell'ambito di una progettazione verticale complessiva, gli insegnanti potranno costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentano di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico.

TRAGUARDI FORMATIVI

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

NUCLEI FONDANTI INDICATORI DI COMPETENZA

Esplorare, osservare, descrivere oggetti e materiali

Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni e informazioni su quello che accade, osservando i fenomeni con un approccio scientifico, utilizzando un linguaggio appropriato

L'uomo, i viventi e l'ambiente

Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali e/o umani. Esporre in forma chiara e usare i termini specifici del linguaggio scientifico

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OGGETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.• Trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.• Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le procedure del metodo scientifico d'indagine dei fenomeni.• Utilizzare fonti di diverso tipo per ricercare possibili spiegazioni dei fenomeni osservati e risposte alle domande.• Acquisizione dei concetti scientifici relativi a: materia, esseri viventi e tecnologia.• Individuare le proprietà di acqua e aria.• Osservare e comprendere i passaggi di stato della materia.• Esplorare fenomeni applicando il metodo scientifico.	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppa atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà, si interroga sui fenomeni osservati e ricerca spiegazioni utilizzando il metodo scientifico.• Ricerca informazioni e spiegazioni utilizzando varie fonti.• Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni e registra dati significativi.	<ul style="list-style-type: none">• Analisi del metodo scientifico.• Attività ed esperienze finalizzate a favorire l'elaborazione del concetto di materia e individuazione della materia nell'ambiente.• Osservazione dei passaggi di stato e analisi delle condizioni che li determinano.

	<p>relazioni spazio/temporali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche dell'acqua e comprendere la sua importanza per l'ambiente e gli esseri viventi. • Conoscere le caratteristiche dell'aria. • Conoscere la stratificazione del suolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni e li rappresenta graficamente. 	
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali caratteristiche dei vari elementi dell'ambiente e comprendere la loro importanza per gli esseri viventi. • Effettuare prime classificazioni degli organismi vegetali e animali in base alle loro principali caratteristiche. • Comprendere le relazioni tra i vari organismi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva e descrive fenomeni, si pone e propone domande, formula ipotesi esplicative. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando termini specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività per favorire la comprensione dell'importanza dell'acqua per gli esseri viventi. • Osservazione delle caratteristiche e delle proprietà dell'acqua. • Il ciclo dell'acqua. • Osservazione delle caratteristiche dell'aria e attività per favorire la loro comprensione. • Analisi della struttura del suolo.
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo e 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche degli esseri viventi. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo e il rispetto della propria salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche degli esseri viventi. • Riconosce l'importanza di corrette abitudini alimentari per la cura della salute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione sulla provenienza dell'acqua che si utilizza nelle case. • L'importanza dell'atmosfera per gli esseri viventi.

	<p>ha cura della sua salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rispettare l'ambiente scolastico come spazio condiviso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli elementi fisici e naturali dell'ambiente, è consapevole delle relazioni tra di essi e ha consapevolezza dell'importanza della loro salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il suolo e gli esseri viventi. • Analisi delle caratteristiche che distinguono gli esseri viventi e loro classificazione nei cinque Regni. • Elaborazione di un primo modello intuitivo della cellula. • Le parti delle piante e le loro funzioni; la fotosintesi clorofilliana. • Analisi delle principali caratteristiche degli animali. • Prime classificazioni degli animali; animali invertebrati e vertebrati. • Interpretazione di reti e piramidi alimentari. • Osservazione di un ambiente e individuazione degli elementi che lo caratterizzano. • Il concetto di ecosistema e la necessità di salvaguardare gli ecosistemi.
	L'alunno: rispetta l'ambiente, la	1. Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in	Cogliere rispetto per l'ambiente e i suoi equilibri.	Il rispetto per l'ambiente e i suoi equilibri.

<p>EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>natura e gli animali e attiva norme per la cura della salute</p>	<p>cui viviamo. 2. Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale. 3. Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando gli sprechi di energia, acqua e cibo. 4. Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero. 5. Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio. 6. Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica.</p>	<p>Classificare materiali per il riciclo. Classificare i rifiuti per la raccolta differenziata.</p>	<p>Il riciclo di materiali. La raccolta differenziata dei rifiuti.</p>
--	---	---	--	---

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI MINIMI
<p>OSSERVARE E CLASSIFICARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e descrivere oggetti e materiali • Osservare e sperimentare sul campo • Usare i cinque sensi per esplorare, osservare e ricercare elementi del mondo circostante. • Osservare semplici fenomeni • Distinguere un essere vivente da un organismo non vivente in base ad alcune caratteristiche essenziali.

DISCIPLINA: STORIA

Dalle Indicazioni Nazionali

Nel nostro Paese la storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio. Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia. I metodi didattici della storia I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori della classe, e l'utilizzazione dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato: un lavoro indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni. È attraverso questo lavoro a scuola e nel territorio che vengono affrontati i primi "saperi della storia": la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni. Al contempo gli alunni incominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente. In particolare la conoscenza dei diversi e profondi legami, dei conflitti e degli scambi che si sono svolti nel tempo fra le genti del Mediterraneo e le popolazioni di altre regioni del mondo, rende comprensibili questioni che, altrimenti, sarebbero interamente schiacciate nella dimensione del presente. I due poli temporali, il passato e il presente, devono entrambi avere il loro giusto peso nel curriculum ed è opportuno che si richiamino continuamente. È tuttavia evidente che proprio l'attenzione alle vicende complesse del presente chiamano in causa le conoscenze

di storia generale, articolate nell'arco del primo ciclo, sulla base della loro significatività ai fini di una prima comprensione del mondo. La storia generale nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico sociali senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Nella scuola secondaria di primo grado lo sviluppo del sapere storico riguarderà anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi. È importante sottolineare l'importanza, a partire dalla scuola primaria, dell'apprendimento della storia centrato su temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta: l'uso delle diverse fonti di energia, la difesa dagli elementi naturali avversi e la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale, i molti passaggi dello sviluppo tecnico, la conservazione dei beni e del cibo, la divisione del lavoro e la differenziazione sociale, le migrazioni e la conquista dei territori, il conflitto interno e quello esterno alle comunità, la custodia e la trasmissione del sapere, i codici e i mezzi della comunicazione, la nascita e lo sviluppo delle credenze e della ritualità, il sorgere e l'evoluzione del sentimento religioso e delle norme, la costruzione delle diverse forme di governo. Un tale approccio, costruito tra passato e presente, permette anche di non doversi soffermare troppo a lungo su singoli temi e civiltà remote nella convinzione che in una data classe si debbano svolgere solo argomenti specifici. L'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali. In tal modo l'educazione al patrimonio culturale fornisce un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva. In particolare, gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche.

TRAGUARDI FORMATIVI

- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni.
- Accetta e accoglie le diversità, comprendendone le ragioni e soprattutto impiegandole come risorsa per la risoluzione di problemi, l'esecuzione di compiti e la messa a punto di progetti.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta fatti studiati e sa produrre semplici testi storico-geografici, anche con risorse digitali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

LA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

NUCLEI FONDANTI INDICATORI DI COMPETENZA

Organizzazione delle informazioni/ Strumenti concettuali.

Organizzare le informazioni per individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali.

Produzione scritta e orale

Conoscere e organizzare i contenuti di un testo storico; saper esporre con precisione e con proprietà lessicale.

Uso delle fonti

Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Usa carte geo storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.• Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.• Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	<ul style="list-style-type: none">• Confrontare i quadri storici delle civiltà antiche studiate in relazione alla collocazione spaziale e temporale anche utilizzando le informazioni desunte dalle carte geo storiche.• Comprendere il concetto di quadro di civiltà e gli indicatori di riferimento per l'organizzazione delle informazioni.	<ul style="list-style-type: none">• Conosce le caratteristiche delle carte geo storiche e la relativa simbologia e le utilizza per comprendere le vicende delle civiltà studiate.• Individua le relazioni tra le civiltà studiate e i relativi contesti spaziali.• Organizza le informazioni e le conoscenze relative alle civiltà studiate utilizzando il concetto	<ul style="list-style-type: none">• Confronto dei quadri storici delle civiltà antiche.

			di quadro di civiltà e i relativi indicatori.	
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare il sistema di misura del tempo storico e la periodizzazione occidentale. • Collocare e ordinare sulla linea del tempo i periodi storici relativi alle civiltà studiate e individuare contemporaneità e successioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni in relazione alle civiltà studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) a partire dall'esperienza dell'alunno e dalla sua personale linea del tempo.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare e produrre informazioni da fonti di diversa natura e da testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti mediante gli indicatori dei quadri di civiltà. • Esporre le conoscenze apprese in modo coerente, rispettando le relazioni temporali e di causa-effetto e usando il linguaggio specifico della disciplina, in forma orale e scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali caratteristiche dei testi storici (ricostruzione/narrazione di eventi e trasformazioni) e ne ricava informazioni utili alla comprensione dei fatti storici. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato le civiltà antiche (Mesopotamia, Egitto, India, Cina, civiltà cretese, fenicia ed ebraica) e li confronta con il quadro di civiltà del presente. • Espone in forma orale e scritta, eventualmente utilizzando anche risorse digitali, gli elementi caratterizzanti delle civiltà studiate, gli avvenimenti e i cambiamenti nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruzione – attraverso l'uso di fonti, testi, carte geostoriche e linee del tempo – dei quadri di civiltà dell'antichità relativi a Mesopotamia, Egitto, India, Cina, civiltà cretese, fenicia ed ebraica. • Individuazione degli elementi delle civiltà antiche che permangono nel tempo presente.

	<ul style="list-style-type: none"> • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 			
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce elementi e tracce storiche presenti nel territorio e inizia ad apprezzare il patrimonio artistico e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tracce del passato presenti nel proprio ambiente di vita. • Utilizzare le informazioni ricavate dalle fonti per ricostruire un quadro storico sociale da confrontare con quello presente e comprendere i cambiamenti avvenuti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e interpreta le tracce del passato presenti nel territorio e comprende l'importanza della conservazione del patrimonio culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruzione del quadro di civiltà del tempo presente mediante l'utilizzo di fonti di tipo diverso.
EDUCAZIONE CIVICA COSTITUZIONE	<p>L'alunno: riconosce di far parte di una comunità in cui rispetto dell'altro, uguaglianza degli individui e la solidarietà sono principi fondamentali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano; 2. ascoltare le opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali; 3. prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. 	<p>Conoscere le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. Cogliere l'importanza della diversità, collaborazione e condivisione. Conoscere i concetti di diritto, dovere, responsabilità e libertà.</p>	<p>Le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. La diversità, la collaborazione, la condivisione. Il significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità e libertà.</p>

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI MINIMI
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Rappresentare graficamente sulla linea del tempo predisposta fatti vissuti e fatti studiati. Riconoscere relazioni di successione, di contemporaneità e cicli temporali attraverso l'ausilio di immagini.
USO DELLE FONTI	Riconoscere e classificare le fonti. Ricavare dalle fonti considerate semplici informazioni.
STRUMENTI CONCETTUALI	Analizzare, con l'uso di immagini, il rapporto uomo ambiente nelle epoche antiche. Riconoscere i principali elementi del paesaggio che hanno influito sulla nascita e lo sviluppo delle civiltà.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Rielaborare semplici informazioni con l'uso di immagini, mappe concettuali, tabelle.

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

Dalle indicazioni nazionali

Secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione emanate dal Miur nel 2012 lo studio della disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e di potenziare nell'alunno la capacità di leggere e comprendere le immagini e le opere d'arte, di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo. Il percorso formativo della disciplina dovrà di conseguenza riconoscere, valorizzare e ordinare l'insieme di conoscenze acquisite e di esperienze precedentemente realizzate dall'alunno nel campo espressivo e multimediale fuori

dalla scuola, anche in modo frammentario. La disciplina contribuisce così in modo rilevante a far sì che la scuola si apra al mondo, portandola a confrontarsi criticamente con la cultura dei più giovani e con le nuove modalità di apprendimento proposte dalle tecnologie della comunicazione. Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a essere un cittadino colto e alfabetizzato in grado di esprimersi utilizzando il linguaggio visuale e dell'arte. In particolare, il percorso permette all'alunno:

- di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali;
- di comprendere le opere d'arte, i beni culturali e il patrimonio artistico;
- di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visuale e audiovisivo.

L'alunno può così sviluppare le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni visivi. Con l'educazione all'arte e all'immagine, soprattutto attraverso un approccio operativo di tipo laboratoriale, l'alunno apprende le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte, che risultano necessarie per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. È importante infatti che l'alunno apprenda, a partire dal primo ciclo, gli elementi di base del linguaggio delle immagini (linea, colore, superficie, forma, volume, composizione) e allo stesso tempo che sperimenti diversi metodi di lettura delle opere d'arte, anche attraverso esperienze dirette. È necessario altresì che abbia una conoscenza dei luoghi e dei contesti storici, degli stili e delle funzioni che caratterizzano la produzione artistica. Imparare a leggere le opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale, ma serve anche a sviluppare il senso civico e il senso critico. L'alunno, infatti, mentre scopre i beni culturali presenti nel proprio territorio e impara a contestualizzarli nell'ambito nazionale, europeo ed extraeuropeo diventa consapevole dell'importanza della salvaguardia e della conservazione del patrimonio artistico e ambientale. Le immagini, le opere d'arte e la musica sono linguaggi universali che costituiscono strumenti potenti per favorire e sviluppare processi di educazione interculturale, basati sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse. Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso i nuclei costitutivi del suo impianto epistemologico: sensoriale (sviluppo delle dimensioni: tattile, olfattiva, uditiva, visiva intesa come vedere-osservare); linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni); storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura di un'epoca); espressivo comunicativo (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).

TRAGUARDI FORMATIVI

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico- espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

LA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

NUCLEI FONDANTI INDICATORI DI COMPETENZA

Esprimersi e comunicare

Utilizzare colori e materiali in modo adeguato. Produrre lavori sempre più accurati. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo e interpretarli

Osservare e leggere immagini

Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo (dipinti, disegni, fumetti, foto, manifesti, video ecc.)

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare gli elementi figurativi di un dipinto e introdurli in una produzione personale.• Applicare gli elementi grammaticali propri dell'opera d'arte osservata (colori, linee, ombre e luci, elementi prospettici ecc.) in una rappresentazione grafico-pittorica personale.• Riprodurre e rielaborare soggetti ricorrenti nelle opere artistiche (il paesaggio, la figura umana, elementi e fenomeni naturali) dandone un'interpretazione personale e originale.• Rappresentare un paesaggio da punti di vista e inquadrature diversi, superando stereotipi.	<ul style="list-style-type: none">• Rielabora le immagini in modo creativo, utilizzando diverse tipologie di materiali e di tecniche.• Produce testi visivi utilizzando le proprie conoscenze e abilità relative al linguaggio visivo.	<ul style="list-style-type: none">• Applicazione delle conoscenze sugli elementi del linguaggio visivo per rielaborare un dipinto d'autore e crearne uno originale.• Realizzazione di un disegno seguendo le indicazioni date.• Riproduzione di oggetti ispirandosi alle tecniche di un artista.• Espressione delle proprie sensazioni tramite l'uso dei colori.

		<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre dal vero un soggetto, rispettando forme e proporzioni. • Utilizzare tecniche di tipo diverso per rappresentare elementi della realtà o di fantasia. • Rappresentare la realtà percepita comunicando con il solo colore sensazioni, stati d'animo ed emozioni. 		
<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI E OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip ecc.). • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare un'immagine e descriverla secondo le regole della percezione visiva, distinguendo l'alternanza tra figura e sfondo. • Riconoscere in un'immagine gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore, la luce e l'ombra, il volume, lo spazio. • Analizzare la composizione dell'opera d'arte e riconoscerne il formato, l'inquadratura, il punto di vista. • Riconoscere gli elementi base della rappresentazione dello spazio in un'opera d'arte: ambientazione esterna e interna; percezione prospettica, lineare e aerea. • Individuare in opere d'arte soggetti ricorrenti, realistici o fantastici (gli oggetti, la 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, esplora e legge immagini di diverso tipo. • Riconosce i principali aspetti formali dell'opera d'arte ed è in grado di apprezzare opere artistiche e artigianali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento degli elementi raffigurati in un dipinto o in una fotografia. • Osservazione e lettura di immagini, riconoscendo gli elementi del linguaggio visivo che le caratterizzano.

		<p>figura umana, il paesaggio), e analizzarne le caratteristiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un dipinto gli elementi che caratterizzano le stagioni e le tecniche usate dall'artista per rappresentarli. 		
<p>EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>L'alunno: rispetta l'ambiente, la natura e gli animali e attiva norme per la cura della salute</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo. 2. Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale. 3. Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando gli sprechi di energia, acqua e cibo. 4. Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero. 5. Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio. 6. Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica. 	<p>Cogliere rispetto per l'ambiente e i suoi equilibri. Classificare materiali per il riciclo.</p> <p>Classificare i rifiuti per la raccolta differenziata.</p>	<p>Il rispetto per l'ambiente e i suoi equilibri. Il riciclo di materiali. La raccolta differenziata dei rifiuti.</p>

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI MINIMI
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche grafiche, pittoriche e manipolative • Esprimere e comunicare anche tramite tecniche multimediali
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Osservare ed esprimere in maniera globale un'immagine
COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D' ARTE	Conoscere semplici opere d' arte Apprezzare i beni del patrimonio artistico e culturale presenti nel territorio

2. Attività interdisciplinari

Verranno proposte attività interdisciplinari riguardanti le seguenti materie:

- **Ed. Civica e Storia:**

Il codice di Hammurabi e la Costituzione Italiana

Lettura e commento di alcune parti del codice di Hammurabi

Confronto con alcuni articoli della Costituzione Italiana

- **Ed. Civica e Arte e Immagine:**

Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali.

- **Ed. Civica e Scienze:**

DIAMO UNA MANO ALL'AMICA TERRA!

(Giornata mondiale della Terra, 22 aprile)

Principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.).

Eco tecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, riciclaggio...).

Green economy

- **Ed. Civica e tecnologia:**

Educazione alla cittadinanza digitale:

video giochi, pericoli nella rete, cyberbullismo, fakenews

3. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Uscite didattiche presso la libreria "Favolare" e la biblioteca comunale
- Settimana della cultura.
- Giorno della Memoria.
- Laboratorio "Abbiamo un problema Houston"
- Laboratorio "Gli Egizi che storia"
- Uscita didattica presso il parco Aymerich a Laconi
- Laboratorio "Quanto al chilo?"
- Progetto "Musicalmente" che coinvolgerà gli alunni delle classi quarte con l'esperto della Scuola Civica di Musica che avvierà i bambini alla scoperta della musica attraverso attività propedeutiche incentrate sul ritmo con il corpo e con gli strumenti.
- Per il progetto "Coding in Your School: progettiamo il futuro" si proseguirà con le attività attuate già lo scorso anno scolastico. Gli alunni, attraverso l'intervento dell'esperto, svolgeranno attività di programmazione per il funzionamento di un personaggio robotico.
- Progetto teatro: verranno prese in considerazione le proposte offerte dall'istituto.
- Progetto ambiente e salute.

4. Metodologie, mezzi e strumenti

METODOLOGIE (*barrare le voci di interesse*)

Lezione frontale	x
Lezione partecipata	x
Problem solving	x
Metodo induttivo	x
Lavoro di gruppo	x

Discussione guidata	x
Simulazioni	
Attività pratica	x
Altro (specificare)	

MEZZI E STRUMENTI (barrare le voci di interesse)

Libri di testo	x
Dispense	x
Fotocopie	x
Riviste	
Strumenti multimediali	x
Biblioteca Virtuale	
LIM	x
Aula video	
Materiale audio	x
Altro (specificare)	

5 Verifiche dei livelli di apprendimento

Tipologie delle verifiche (barrare le voci di interesse)	
Verifiche orali	x
Prove scritte	x
Interventi, discussioni e/o dialoghi	x
Esercitazioni individuali e/o collettive	x
Relazioni	x
Test con domande a risposta aperta e chiusa	x
Questionari/schede	x
Disegni, prove pratiche, prove grafiche	x
Eventuali cartelloni	x

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica e la valutazione si intendono finalizzate alla riflessione sulle personali modalità di lavoro, sugli stili di apprendimento, sulla qualità della preparazione, per conoscersi e per trovare strategie utili al miglioramento.

Durante lo svolgimento di qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno

facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazione.

Ogni alunno avrà così la possibilità di esprimere idee ed opinioni; di imparare a spiegare le proprie rappresentazioni mentali o le procedure seguite; di confrontarsi anche coi compagni, per arricchire le proprie conoscenze o per scoprire strade alternative che potrebbe far sue.

Queste occasioni risultano momenti didatticamente importanti per i seguenti motivi:

- aiutano a riconoscere e valorizzare le proprie capacità, ma anche a scoprire i punti deboli;
- abitano a considerare gli errori come opportunità e strumento di crescita e non motivo di frustrazione e demotivazione;
- stimolano l'abitudine a chiedere aiuto ai compagni o all'insegnante in caso di bisogno, senza temere il giudizio o la derisione;
- allenano a riflettere sugli aspetti affettivi e metacognitivi che condizionano positivamente o negativamente gli esiti di un compito, al fine di diventare sempre più consapevoli di sé, del proprio modo di ragionare e di operare.

Tutte le attività collettive e individuali costituiscono pertanto anche un momento di verifica delle conoscenze e degli apprendimenti precedenti.

Il percorso di apprendimento verrà comunque monitorato anche con prove oggettive, per la valutazione di conoscenze ed abilità specifiche inerenti ai diversi obiettivi formativi.

Periodicamente saranno inoltre proposti dei compiti complessi, nell'ambito dei quali gli alunni si metteranno alla prova per verificare il livello di competenza raggiunto, abituandosi così alle inevitabili tensioni emotive che queste occasioni comportano.

A determinare il giudizio globale non concorreranno solo gli esiti delle verifiche, in quanto i risultati ad esse relativi dipendono non solo dalle reali conoscenze o capacità del bambino, ma anche da condizioni personali, delle quali è necessario tener conto nella valutazione finale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite.

Data

Il docente

30/11/2022

Fele Tgime